



Mani Unite Onlus



Mani Unite svolge le proprie attività in Mozambico nei distretti di Gondro e Nhamatanda (provincia di Sofala), prendendosi cura di minori orfani o a rischio di emarginazione sociale in collaborazione con realtà locali laiche e religiose.

Una particolare attenzione è stata rivolta alle bambine, spesso impedito di frequentare la scuola a causa di componenti culturali, quali il dover badare ai lavori domestici o aiutare i genitori nella coltivazione dei campi.

Il sostegno a queste iniziative non è stato facile per il contesto generale reso difficile dalla crisi che ha colpito profondamente anche l'economia reale e si è tradotto in una diminuzione dei contributi e un arresto di richieste di sostegno. In particolare le entrate, rispetto al 2013, sono diminuite del 24% circa, in particolare per quanto riguarda le adozioni a distanza. Questo ha portato ad una riduzione delle attività istituzionali.

Rivolgiamo un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno espresso la loro fiducia e rendono possibile continuare ad offrire un futuro migliore ai bambini sostenuti.

Sintesi attività 2014

Il profilo dell'associazione

Il sostegno a distanza

Mani Unite realizza i propri programmi tramite il **Sostegno a Distanza**, una forma di solidarietà che consente di ricevere istruzione, cibo e assistenza sanitaria senza dover abbandonare il proprio Paese. Uno degli obiettivi importanti del sostegno a distanza è quello di garantire una crescita dignitosa ai minori inseriti nel progetto, favorendo un cambiamento culturale e sociale sia nei confronti del sostenitore che del beneficiario, in modo da promuovere l'instaurarsi di rapporti umani basati sulla fratellanza e sulla giustizia.

I bambini sostenuti a distanza vivono con le proprie famiglie e l'aiuto non viene dato in denaro ma in beni, quali materiale scolastico, alimentazione e vestiario oltre ad altri beni concordati di volta in volta con le comunità. La loro età è compresa tra 5 e 12 anni, appartengono a nuclei familiari poveri ed hanno la necessità di essere sostenuti nell'istruzione e nella crescita.

Da rilevare che del sostegno beneficiano anche molti minori non iscritti nel programma, grazie alla collaborazione con alcune realtà locali.

Il sostegno a distanza non rappresenta un intervento fine a se stesso, ma è inserito in un contesto di **sviluppo comunitario** e di **solidarietà concreta** tale da offrire opportunità di crescita a soggetti in condizione di emarginazione o di povertà, ai quali vengono offerti i diritti fondamentali (studio, nutrizione e salute) e con i quali viene stabilito un vincolo solidale, avvicinando due culture e due mondi diversi.

Il contributo mensile versato dal sostenitore garantisce opportunità e diritti a cui la maggior parte dei bambini che vivono nei Paesi in via di sviluppo non ha accesso, pur essendo diritti stabiliti dalla Convenzione dell'Infanzia.

La storia

Dopo molti anni di cooperazione e volontariato in diversi paesi africani, in particolare in Mozambico, è stato deciso di valorizzare le esperienze acquisite e continuare ad apportare un contributo attivo per accompagnare lo sviluppo delle comunità locali.

Con questo obiettivo sono stati avviati alcuni programmi a sostegno della condizione minorile tramite il sostegno a distanza nelle provincie di Maputo e Sofala (successivamente limitate alla provincia di Sofala) con il proposito di assicurare ai beneficiari in condizione di povertà, nutrizione, educazione e salute.

La missione

Orientare ed educare alla vita bambini e adulti, secondo principi di pace e di progresso sociale.

Prendersi cura dei soggetti più deboli, in particolare i minori che vivono in condizioni di disagio.

Operare per il raggiungimento degli obiettivi educativi, etici e di sviluppo umano indicati nei principali documenti e trattati sottoscritti dalla Comunità Internazionale.

I valori guida

Aiutare i bambini che vivono in condizioni di povertà e di emarginazione sociale offrendo loro gli strumenti per un futuro migliore.

Dare la possibilità ad ogni bambino di divenire un adulto istruito e autosufficiente, in grado di partecipare allo sviluppo del proprio Paese.

Contribuire, in un'ottica di solidarietà, partecipazione e condivisione, all'impegno di una nazione che, riconciliatasi dopo una lunga guerra civile, sta ricostruendo il proprio avvenire.



Sostegno ai minori a rischio di esclusione sociale nella provincia di Sofala (Mozambico)

Le località	Gli interventi sono stati realizzati nelle seguenti località: Manga (località suburbana della città di Beira) Nhamabwye (distretto di Dondo) Munhonha (distretto di Dondo) Metuxira (distretto di Nhamatanda)
L'intervento	Sostegno nutrizionale e scolastico
Le controparti	Comunità di base locali e Amministrazioni distrettuali
I beneficiari	396 bambini a rischio di esclusione sociale e le loro famiglie

Il contesto

La località in cui si sono svolti gli interventi sono caratterizzate da un elevato indice di povertà, da una situazione familiare disgregata dovuta all'alto indice di mortalità causata dall'Aids. La densità abitativa è elevata a causa del grande numero di persone giunte nel periodo della guerra civile alla ricerca di sicurezza e non più ritornate alle loro località d'origine. È diffusa l'economia informale, unica alternativa alla sopravvivenza.

Elevato l'indice di denutrizione e di mortalità infantile causato dalle malattie. Nutrizione insufficiente, scarsa igiene personale e impossibilità di frequenza scolastica colpiscono una gran parte dei bambini e adolescenti.

Le attività svolte

Istruzione

E' stato distribuito materiale scolastico per l'impossibilità degli alunni di acquistarlo ed è stato distribuito vestiario. Sono stati organizzate attività sportive e teatrali.

Nutrizione

In considerazione dell'elevato indice di denutrizione, sono stati distribuiti alimenti che hanno consentito ai beneficiari un miglioramento della dieta e migliorato il loro sviluppo fisico.



D

Il Mozambico, colonizzato per 500 anni dal Portogallo, è divenuto indipendente nel 1975, dopo la guerra di liberazione guidata dal Frelimo.

Nel 1977 è iniziata una lunga guerra civile che ha devastato il paese e causato decine di migliaia di morti ed oltre quattro milioni di profughi. Dopo la firma dell'accordo di pace, avvenuta a Roma nel 1992, è iniziata la ricostruzione con il sostegno della comunità internazionale.

Oggi il Mozambico è al 166° posto nell'Indice dello Sviluppo Umano, quasi la metà della popolazione è analfabeta e oltre la metà dei minori in età scolare non sono iscritti alla scuola primaria.

Uno dei grandi problemi che affliggono oggi il Mozambico è rappresentato dall'Aids: oltre il 16,6% della popolazione è sieropositiva.

Tuttavia il Mozambico, nell'attuale panorama africano, è un raro esempio di un paese che, dopo una lunga guerra civile, si è avviato nel cammino della riconciliazione nazionale e sta impegnandosi per combattere la povertà.



Dati statistici

	Mozambico	Italia
Superficie km ²	799.380	301.338
Densità km ²	27,1	200,4
Popolazione (migliaia)	21.669	60.380
Tasso popolazione urbana	37%	68%
Età media (anni)	18,5	43,7
Tasso di crescita annuo popolazione	2,6%	0,1%
Speranza di vita alla nascita (anni)	49	81
PIL €	760	30.591
Isritti scuola primaria	68%	
Tasso analfabetismo adulti	49%	
Tasso di povertà	58%	
Mortalità infantile 1° anno di vita	101,6 ‰	
Tasso diffusione HIV	19,5%	
Orfani per HIV (migliaia)	1.350	

Note al Riepilogo contabile 2014

L'Associazione

L'Associazione **Mani Unite per il Mozambico** è stata costituita il 9 gennaio 2007 nella Repubblica del Mozambico con atto notarile, iscritta al Bollettino della Repubblica il 23 aprile 2007 e registrata presso il ministero della Giustizia il 16 giugno 2007.

In Italia è stata registrata presso l'Agenzia delle Entrate il 20 marzo 2007 ed è stata riconosciuta Onlus (Organismo Non Lucrativo di Utilità Sociale) il 21 luglio 2011.

Obiettivo dell'Associazione è quello di migliorare le condizioni di vita dei bambini poveri e vulnerabili con interventi rivolti in particolare all'istruzione e alla nutrizione.

Le attività

Per svolgere le attività indicate negli obiettivi istituzionali, Mani Unite si avvale di due tipologie di iniziative:

- Sostegno a distanza
- Raccolte fondi

Sostegno a distanza

Il sostegno a è rivolto a minori in stato di povertà o di emarginazione sociale, ai quali viene offerta la possibilità di ricevere l'istruzione di base e una corretta nutrizione.

Nei confronti dei sostenitori, Mani Unite si propone di stabilire un vincolo di solidarietà che abbraccia il minore sostenuto, la sua famiglia e la sua comunità, avvicinando sostenitore e sostenuto in un rapporto etico e culturale che favorisce un continuo scambio di informazioni e di conoscenze.

Raccolte fondi

L'Associazione svolge periodicamente delle raccolte fondi mediante iniziative svolte nel rispetto delle *Linee guida per la raccolta dei fondi* pubblicate dall'Agenzia per il Terzo Settore e realizzate grazie alla collaborazione di volontari.

Organizzazione statutaria e operativa

Le attività di Mani Unite sono regolate da uno statuto che prevede l'Assemblea de Soci, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e il Consiglio Direttivo che dirige l'Associazione secondo le linee stabilite dall'Assemblea.

Risorse umane

La struttura operativa in **Mozambico** è composta da volontari che ricevono unicamente un rimborso spese e si occupano dello svolgimento delle attività, sia quelle che riguardano le visite periodiche ai beneficiari che quelle inerenti le attività previste.

In **Italia** la struttura operativa è composta da volontari che provvedono alla raccolta fondi e ai contatti con i sostenitori (invio corrispondenza e comunicazioni).

Finanziamenti

Tutte le attività vengono realizzate esclusivamente tramite le adozioni a distanza e le raccolte fondi. In precedenza Mani Unite riceveva contributi da alcune organizzazioni umanitarie presenti in Mozambico ma che non vengono più erogate.

Riepilogo contabile 2014

Per gli enti non commerciali non sussistono particolari obblighi contabili riguardo alla rendicontazione, se non quelli previsti dall'Art. 20 del Codice Civile relativo alla convocazione dell'assemblea per il bilancio, mentre per le Onlus è prevista, seppur semplificato non esercitando attività commerciale, la redazione di un bilancio. Mani Unite, nel redigere tale rendiconto, ha utilizzato il consueto schema il quale riporta, in modo semplice ed esaustivo, la situazione economica dell'Associazione. Questo anche per non gravare il risultato economico da spese di tenuta contabile.

La sezione delle entrate comprende:

- 1) le entrate derivanti dalle adozioni a distanza, sottolineando che un consistente numero di sostenitori non rispetta la regolarità dei contributi periodici. Da rilevare che i beneficiari degli interventi di sostegno non sono solo i minori sostenuti a distanza ma anche coloro che si trovano in situazioni di marginalità sociale. Nel 2014, grazie alla collaborazione con altre organizzazioni che ha consentito una riduzione di costi operativi locali, i beneficiari sono stati circa 400. Tuttavia la diminuzione delle entrate ha costretto la sospensione del sostegno in varie comunità.
- 2) le entrate derivanti da iniziative di raccolta fondi realizzate in Italia.

Le risorse complessivamente raccolte ammontano a € 27.963,74 con un decremento del 24% circa rispetto al 2013. In particolare sono state le entrate relative ai sostegni a distanza a subire un decremento.

La sezione delle uscite include:

- 1) le spese bancarie relative al Conto postale e bancario. Da rilevare l'apertura di un conto bancario unicamente dedicato alla raccolta fondi, in modo da suddividere la provenienza delle entrate;
- 2) i rimborsi riconosciuti ai volontari nello svolgimento della loro attività per la promozione del Sostegno a distanza e la raccolta fondi;
- 3) le spese sostenute per le attività di comunicazione;
- 4) le spese diverse nelle quali rientrano quelle di cancelleria (inclusi i costi postali e telefonici). I costi di gestione risultano diminuiti per la diminuzione di iniziative rivolte alla promozione dei sostegni a distanza.

Riepilogo contabile 2014

Entrate

Da adozioni distanza

Avanzo al 31/12/2013	498,65
Banco Posta	5.701,00
Banca Etica	4.600,00

Totale (38,62%) 10.799,65

Da raccolte fondi

Avanzo al 31/12/2013	483,09
Entrata	16.654,00

Totale (61,28%) 17.137,09

Totale entrate (100,00%) 27.963,74

Totale uscite (20,13%) 5.630,04

Versamento ad attività (79,77%) 22.306,70

Uscite

Costi complessivi

Spese bancarie	855,62
Rimborsi e Assic. Volontari	540,00
Missioni e Comunicazione	1.107,70
Materiale consumo e postali	3.126,72

Totale 5.630,04